

Автор(и): Растителна защита
Дата: 27.01.2025 Брой: 1/2025



Entro la fine del 2024, le superfici seminate con le principali colture agricole per il raccolto 2025 mostrano un aumento rispetto all'anno precedente. Secondo i dati dell'Analisi Operativa delle Principali Colture Agricole del Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione (Bollettino n. 1/2025), le superfici a frumento, orzo, segale e colza sono aumentate in modo significativo, mentre si registra una leggera diminuzione per il triticale.

Le superfici seminate a frumento per il prossimo raccolto sono superiori del 3,9% rispetto al livello di un anno prima; questo autunno sono stati seminati a frumento 1.142.915 ettari nel paese.

Anche le superfici a orzo (+12,9%), colza da olio (+2,7%) e segale (+5,9%) sono più ampie. L'orzo è stato seminato su 163.412 ettari e la colza su 101.094 ettari. Una leggera

diminuzione su base annua è registrata solo per il triticale, del 2,4%.

Risultati produttivi per il 2024

Secondo i dati operativi definitivi, nel 2024 la produzione di frumento è superiore del 2,6% rispetto al livello del 2023, sostenuta da una resa più elevata per decaro. Con superfici seminate significativamente più ampie e una resa media leggermente superiore, il raccolto di orzo registra un aumento del 39,9% su base annua.



Il tritcale è una coltura cerealicola, un ibrido creato artificialmente tra segale e frumento. È adatto a terreni dove il frumento produce scarsi risultati. Ha un ottimo valore nutritivo foraggero del grano, è adatto per miscele invernali con piselli per uso verde, e esistono varietà con alta biomassa adatte alla produzione di bioetanolo.

Le quantità prodotte di colza da olio (del 26,2%), segale (del 25,1%) e tritcale (del 6,2%) sono inferiori, principalmente a causa della riduzione delle superfici raccolte.

I più recenti dati operativi per il 2024 indicano una diminuzione della produzione di girasole e mais da granella rispettivamente dell'11,5% e del 38% rispetto all'anno precedente 2023. La ragione principale del raccolto più debole del 2024 per le colture primaverili sono le condizioni climatiche sfavorevoli, che hanno portato a un calo delle rese medie per unità di superficie, mentre nel caso del girasole questo effetto negativo è stato parzialmente compensato dalle maggiori dimensioni delle superfici raccolte, come affermato nel Bollettino 1/15 gennaio 2025 del Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione.

L'aumento delle superfici seminate a frumento, orzo e colza per il raccolto 2025 fa sperare in migliori risultati produttivi nonostante il cambiamento climatico. Le difficoltà nella coltivazione delle colture primaverili evidenziano la necessità di adattamento e resilienza in agricoltura.